



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2019/57/0903 del 14/11/2019

Oggetto: LLPP EDP 2019/153 RESTAURO ASILO NIDO IL BRUCO. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 200.000,00 (CUP: H97D18000760004 - CUI: L00644060287201910183 - CIG: 8094363FA4). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 446 del 23/07/2019 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Restauro asilo nido Il Bruco", dell'importo complessivo di € 200.000,00, da finanziarsi con fondi propri;

RITENUTO di procedere per l'affidamento di che trattasi con procedura ordinaria/aperta ai sensi degli artt. 36, c. 2 (che fa salva la possibilità di ricorrere alla procedure ordinarie) e 60 del D. Lgs. 50/2016 dando atto che ai sensi dell'art. 36, c. 9 bis del D. Lgs. 50/2016, introdotto con il D.L. 32/2019, si procede all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio del minor prezzo dando atto che in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- geom. Renato Gallo, Funzionario Tecnico P.O., quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2019/446);
- arch. Vincenzo Pizzo, quale direttore dei lavori;

DATO ATTO che all'art. 9 dello schema di contratto, approvato con la succitata delibera, non è stato depennato, per mero errore materiale, il riferimento al limite di subappaltabilità del 30% di ciascuna categoria di opere di cui all'art. 89, comma 11 (SIOS), specificando a tal proposito che il limite di subappaltabilità è da intendersi del 40% dell'importo complessivo dell'appalto;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

- la linea guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- l'art. 1, comma 65 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 172.000,00 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 225,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 20,00 a titolo di contribuzione;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 102 e n. 103 del 22 dicembre 2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 11 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2019-2021;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "Restauro asilo nido Il Bruco";
2. di rettificare l'art. 9 con riferimento al limite di subappaltabilità dello schema di contratto per quanto riportato in premessa;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nelle Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 446/2019 e integrati con il presente atto) ed in particolare:
 - l'importo lavori di € 172.000,00 viene scisso in € 169.000,00 da assoggettare a ribasso ed in € 3.000,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta (artt. 36, c. 2, così come modificato dal D.L. 32/2019, e 60 del D. Lgs. 50/2016) e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c. 9 *bis* del D. Lgs. 50/2016, introdotto con il D.L. 32/2019, e trattandosi di contratto da stipulare a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 *bis* del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019, prevedendo che il controllo previsto a carico del miglior offerente circa l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 sia esteso ai successivi 2 classificati in graduatoria;
6. che relativamente alle opere da eseguire:
 - la categoria prevalente è OG1 – "edifici civili e industriali" - importo lavori € 134.655,76;
 - la categoria scorporabile è OS3 - "impianti idrico-sanitario ..." - importo lavori € 26.824,67, [art. 1, comma 2, lett. c), d) - D.M. 37/2008];
 - la categoria scorporabile è OS30 – "impianti interni elettrici, ..." – importo lavori € 10.519,57 [art. 1, comma 2, lett. a) - D.M. 37/2008];

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario che non avesse dichiarato in sede di gara di voler subappaltare le opere in questione, dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti.

- ai sensi della dell'art. 105, comma 2 della D.Lgs 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto;
- 7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- 8. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal [comma 13 dell'articolo 80](#), avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
- 9. l'impresa dovrà possedere i requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in relazione alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare;
- 10. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
- 11. che l'opera è appaltabile;
- 12. che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
- 13. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - geom. Renato Gallo quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - arch. Vincenzo Pizzo, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
- 14. di impegnare la somma di € 225,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22200545 ad oggetto "Restauro asilo nido Il Bruco" del Bilancio di Previsione 2019 - Classificazione di bilancio U.12.01.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.017 – prenotazione n.2019/10989/00 (delibera G.C. n. 446/2019) (vincolo 2019O002).

14/11/2019

Il Capo Settore LLPP
Emanuele Nichele

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.12.01.2.02	22200545	U.2.02.01.09.017	225,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	201902320	2019001098901

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

15/11/2019

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa